

Manette per l'ex colonnello del Sismi Stefano Giovannone

Caso Toni-De Palo: arrestato un agente poco segreto

E' finito in carcere a Forte Boccea anche Damiano Balestra, appuntato dei carabinieri - Lo 007 era operativo nel Medio Oriente nel 1980 quando scomparvero in Libano i due giornalisti italiani - L'accusa parla di diffusione di notizie "top secret"

L'EX-COLONNELLO del Sismi, Stefano Giovannone, è finito in carcere sotto la pesante accusa di rivelazione di segreti di Stato. Lo hanno arrestato due ufficiali del reparto operativo dei carabinieri, nella sua abitazione romana, via della Pineta Sacchetti, 404. Per concorso nelle stesse imputazioni è stato tratto in arresto anche un appuntato dei carabinieri, Damiano Balestra. I due sono attualmente rinchiusi nel carcere militare di Forte Boccea. Gli ordini di cattura li ha firmati, il sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati.

Il colonnello Giovannone è stato per molti anni "agente operativo" nel Medio Oriente, e in particolare in Libano. Il provvedimento della magistratura sembra da ricollegare - ma non si sa ancora per quali specifici aspetti - alla difficile istruttoria riguardante la scomparsa nel Libano (avvenuta nel settembre 1980) dei giornalisti italiani Graziella De Palo, collaboratrice di "Paese Sera", e Italo Toni.

Giuseppe Rosselli

Lancio in prima pagina, Paese Sera, 20 06 1984